

MAGGIO 2024 | NUMERO 16

SAGESSE INTERNATIONALE



AGRICOLTURA
& SVILUPPO SOSTENIBILE



IN QUESTO NUMERO

Introduzione

Verso la sicurezza alimentare

"Lavorare la terra" in noviziato alla luce della spiritualità

"Agiamo insieme per lo sviluppo sostenibile"

La Terra martoriata

Unanima : Verso l'equità nell' agricoltura

Le 24 ore degli Amici della Sapienza nel mondo: un successo!

L'amore per le piante e i giardini di città

Il cammino delle Figlie della Sapienza nei Paesi Bassi

Prime professioni

In Memoriam



manifestazione visibile di ciò che una comunità può diventare quando i suoi membri comprendono e condividono i loro doni. **Usiamo i nostri doni per prenderci cura gli uni degli altri, lavoriamo insieme e tutti saranno nutriti.**

C'è un quarto partner nel giardino delle Tre Sorelle: **il giardiniere**. Noi siamo le giardiniere che dissodano il terreno, lo seminano, tolgono le erbacce, raccolgono i frutti, conservano i semi durante l'inverno e li ripiantano in primavera. Siamo le "ostetriche" del loro dono. Non possiamo vivere senza di loro ed è altrettanto vero che loro non possono vivere senza di noi.

Anche noi apparteniamo alla reciprocità. Non possono adempiere alle loro responsabilità senza che noi adempiamo alle nostre.

Lo stelo di mais, la foglia della zuccina e la radice del fagiolo, senza proferire parola, incarnano il sapere della relazione.

Quando siamo insieme, emerge "un tutto" che trascende l'individuo. Ogni dono si moltiplica nella relazione.

In questo tempo di Capitolo, che ognuna di noi possa scoprire il proprio dono, offrirlo in reciprocità e permettere che il Corpo che formiamo diventi cibo per il mondo.

[1] Robin Wall Kimmerer, *Braiding Sweetgrass: Indigenous Wisdom, Scientific Knowledge and the Teaching of Plants*, Milkweed editions 2013, Canada.



LE TRE SORELLE [1]: UNA METAFORA DELLA RECIPROCIÀ NEL GIARDINAGGIO

Sr. Marie-Reine Gauthier, Consigliera generale



Nell'ultimo anno, i telegiornali ci hanno sensibilizzato sulle sfide che gli agricoltori devono affrontare nel contesto del cambiamento climatico e sull'urgente necessità di pensare all'agricoltura in modo diverso. E se contemplantissimo il modo in cui le diverse specie vegetali interagiscono tra loro?

Forse scopriremmo una saggezza di vita per l'esistenza umana. **Robin Wall Kimmerer** racconta questa saggezza scoperta dalle Prime Nazioni d'America. Le piante raccontano una storia", dice, **"non per quello che dicono ma per quello che fanno"**. Così è per tre piante, note come le Tre Sorelle: mais, fagioli e zucchine, che nutrono le persone, la terra e l'immaginazione, mostrandoci come

potremmo vivere insieme.

Le tre sorelle piantate insieme, quando crescono, ci danno una lezione di reciprocità. Il mais, con il suo stelo rigido che si protende verso il cielo, fornisce un sostegno alla pianta di fagiolo, permettendole di estendersi verso il sole.

A sua volta, la zuccina forma grandi foglie, come ombrelli, che scoraggiano i bruchi dall'attaccare la pianta di fagiolo e che trattengono l'umidità impedendo alle altre piante di crescere. **Le radici di tutte e tre le piante si forniscono reciprocamente il necessario per crescere, essere produttive e rimanere attaccate alla terra.**

La metafora delle Tre Sorelle ci insegna che la conoscenza più importante è quella del proprio dono unico e di come usarlo nel mondo. **L'individualità viene custodita e coltivata** perché, per far fiorire l'insieme, ognuno di noi deve essere forte della propria identità e portare con convinzione i propri doni, in modo da poterli condividere con gli altri. Queste tre piante sono una



VERSO LA SICUREZZA ALIMENTARE

Sr. Devotta Ng'oma, Malawi

L'alimento base in Malawi è il mais. Se le persone non hanno consumato prodotti a base di mais, « **Nsima** », diranno che non hanno mangiato nulla. Negli ultimi tempi, il Malawi ha dovuto affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici, come siccità, inondazioni, cicloni, frane, periodi di siccità e molti altri.

Questi disastri naturali colpiscono la produzione di mais e di altri raccolti nel paese, portando alla « carestia ». Per garantire la sicurezza alimentare, vengono coltivate altre colture come patate e manioca, che non necessitano di molta pioggia, per garantire che le persone abbiano qualcosa da mangiare in questi tempi difficili.

La comunità Nostra Signora della Sapienza è una delle comunità delle Figlie della Sapienza che si trovano

nell'arcidiocesi di Blantyre. Questa comunità è ben consapevole che la sicurezza alimentare è una delle maggiori sfide nel mondo in generale e in Malawi in particolare. Quest'anno **2024**, come comunità siamo riuscite a piantare non solo mais ma anche patate dolci per garantire la sicurezza alimentare e incoraggiare gli altri a fare lo stesso.

Le patate dolci sono un alimento ricco di amidi e presentano benefici come il potassio, che aiuta a controllare la pressione sanguigna, e abbondanza di magnesio che riduce il rischio di ictus.

Inoltre, sono ricche di **vitamina C, essenziale affinché l'organismo produca collagene, e di vitamina A** che previene la disidratazione del corpo. Come comunità ne trarremo beneficio.

Le patate dolci possono essere consumate in molti modi: bollite, arrostiti, fritte e persino preparando frittelle che possono essere utilizzate come spuntino. In Malawi possiamo utilizzare come verdura, anche le foglie che contengono molta vitamina



C e ferro e rafforzano il sistema immunitario. Un altro vantaggio di questa erba è che migliora la salute dell'apparato digerente e riduce fra l'altro anche il rischio di malattie cardiovascolari.



La coltivazione di patate dolci aiuterà la comunità a raggiungere la sicurezza alimentare e la sostenibilità. Alcune patate dolci **serviranno per nutrire i nostri studenti che vivono nell'ostello delle Figlie della Sapienza**, ciò integrerà la loro dieta, altre verranno vendute alla popolazione locale.

Il nostro orto è un modello per molte persone che non dovrebbero solo fare affidamento sulla coltivazione del mais, che attualmente sta affrontando sfide a causa della mancanza di pioggia, ma dovrebbero piantare

patate dolci come supplemento alla dieta e per garantire la sicurezza alimentare nel paese. La cosa buona è che è facile coltivarle.



«LAVORARE LA TERRA» IN NOVIZIATO ALLA LUCE DELLA SPIRITUALITÀ

Sr Marie-Alice MINGOT,
Shwasney Gordina Poutchama
ESTIMÉ, Michelène SAINT
LOUIS, Haïti

Come ci prendiamo cura del nostro corpo, per conservarlo sano dandogli il necessario, così della Terra, **«nostra madre e casa comune»**. È importante prendersene cura perché sia sempre fertile perché ci sostiene e ci nutre.

È la nostra madre premurosa che non rifiuta mai i suoi figli, è sempre generosa nei loro confronti, nonostante i maltrattamenti che infliggono a questa **“Buona Mamma”**.

Dopo lo studio del modulo **“La Sapienza Creatrice”**, abbiamo visto la necessità di rendere concreto quanto acquisito sulla spiritualità sviluppando uno sguardo nuovo riguardo al **“lavoro della terra”**. Prima di arrivare al noviziato non avevamo alcun interesse per la terra, soprattutto per



la nostra cultura haitiana dove non è molto valorizzata, anche se il paese è essenzialmente agricolo. Questo approccio ci ha aperto gli occhi portandoci fuori da noi stesse, spingendoci a rifiutare l'indifferenza, l'ignoranza, la negligenza e tanti altri atteggiamenti negativi che ci allontanano dalla culla che ci ha accolto fin dalla nascita.

La Sapienza Creatrice è venuta ad arare la nostra terra interiore

Alcune di noi non conoscevano nemmeno i nomi degli alberi, delle piante medicinali, ecc. Tagliavamo i fiori arbitrariamente, li prendevamo in qualunque momento, senza averne bisogno, senza volerli veramente. Ci accontentavamo semplicemente di consumare ciò che trovavamo nella terra senza fare domande, senza esserne grate.

I nostri imballaggi in plastica e i nostri rifiuti tossici venivano gettati qua e là dopo l'uso, senza preoccuparci delle conseguenze che ciò avrebbe potuto avere sulla terra. Ma la Sapienza Creatrice è venuta ad arare la nostra terra interiore cominciando a

disintossicarci dai nostri cattivi comportamenti nei confronti della terra. Ha fatto risuonare in noi, in modo tutto nuovo, il numero 35 dell'Amore dell'eterna Sapienza:

«Se la potenza dell'eterna Sapienza ha tanto riflesso nel creato, nella bellezza e nell'ordine del creato, molto più ha brillato nella creazione dell'uomo. Questi infatti è il suo meraviglioso capolavoro, la viva immagine della sua bellezza e delle sue perfezioni, l'eletto vaso delle sue grazie, il mirabile tesoro delle sue ricchezze e l'unico suo vicario in terra »

Vicari della Sapienza, Immagine della sua bellezza e delle sue perfezioni! Oh! Abbiamo quindi il dovere di continuare la sua opera nella creazione. **La consapevolezza della nostra responsabilità nei confronti del creato ha portato a impegni concreti:**

- differenziare i rifiuti,
- liberare gli alberi (limoni, manghi, aranci, ciliegi) dalle ragnatele che li soffocano,
- liberare la terra da erbacce, rami morti, plastica, pezzi di vetro,

- rifiuti tossici per aiutarla a respirare,
- realizzare vivai (alberi di papaia, aranci, limoni ecc.)
- preparare il compost che funge da fertilizzante naturale,
- usare mezzi a nostra portata per irrorare e per permettere alla terra di conservare la sua freschezza e diffondere il suo buon odore.

Testimoni della generosità della nostra madre Terra

I nostri sforzi e la nostra buona volontà sono ampiamente ricompensati dalla nostra **“Madre Terra”**. Ci regala generosamente i suoi gustosi frutti: papaya, banane, ciliegie, ecc. In questo periodo in cui i frutti diventano sempre più rari, apprezziamo trovare nel nostro orto ciò di cui abbiamo bisogno.

Il risultato dei nostri sforzi non può che incoraggiare e sostenere il nostro impegno nei confronti della Terra. La Sapienza si mostra veramente all'opera nella creazione!

Quindi ogni venerdì mattina l'incontro è nell'orto:

- ariamo la terra,
- aggiungiamo supporti ai banani per evitare che vengano abbattuti dal vento;
- liberiamo il giardino dalla plastica e trapiantiamo i nostri vivai.
- effettuiamo stratificazione e talee,

Tutto questo diventa appassionante. Per una migliore gestione e per ridurre il peso dei rifiuti, riutilizziamo i vasi piantandovi dei fiori o trasformandoli in vasi per piante. Ci servono anche a preparare i nostri vivai.

Questo primo passo ci ha permesso di fare esperienza di questo brano del vangelo **«Se il grano di frumento caduto in terra non muore, resta solo, se muore porta molto frutto»**. Dopo aver seminato nel terreno semi di ogni tipo, abbiamo l'impressione che nulla si muova, pensiamo che siano perduti, che non ci sia più speranza.

Ma niente affatto! questi semi muoiono, non possiamo vederli; dopo un po' appare la vita: boccioli, fiori, semi e frutti. Muoiono per portare frutti abbondanti. Questa esperienza



ci riporta anche alla nostra formazione, dobbiamo morire a noi stesse, per portare frutto in abbondanza.

Queste esperienze ci hanno permesso di adottare **l'agricoltura come una nuova arte per continuare l'opera di Dio** perché siamo i gestori dell'universo e impariamo molto da questo fantastico libro.

negative sull'insieme.

Rafforziamo allora i nostri impegni ecologici, andiamo fino in fondo nelle nostre scelte quotidiane per rispondere a questo grido di angoscia della nostra Madre Terra; così potremo godere maggiormente dei frutti della creazione, perché prendendocene cura ci prendiamo cura di noi stesse.



Come novizie siamo abitate da un profondo desiderio di partecipare alla salvaguardia del Creato. Abbiamo fatto di tutto perché questo desiderio diventasse realtà. Durante questo primo anno di noviziato, attività e celebrazioni hanno scandito il nostro cammino; così siamo state portate a comporre poesie e abbiamo lasciato parlare il nostro cuore.

Siamo chiamate a essere un ponte solido che attinge i suoi materiali dalla Spiritualità per raggiungere la terra ferita, perché una buona azione ha ripercussioni positive su tutta la creazione, allo stesso modo, una cattiva azione ha conseguenze

« AGIAMO INSIEME PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE »

Sr Lamerchie Estinfort, Haïti



L'Istituto Montfort per Bambini Sordi organizza regolarmente una serie di attività pratiche, con

l'obiettivo di supportare i propri studenti e quelli delle scuole dell'area metropolitana, nella prospettiva educativa dello sviluppo sostenibile.

L'Istituto Montfort si impegna, con l'azienda agricola dell'istituto, a sensibilizzare gli studenti allo Sviluppo Sostenibile, attraverso l'osservazione e la sperimentazione. Lavoriamo con i nostri studenti per realizzare la fattoria dell'Istituto Montfort un centro di cambiamento e di trasformazione della persona in generale.

Inoltre l'azienda agricola serve non solo ad avviarli ai mestieri agricoli, grazie all'orticoltura (frutta e verdura), e all'allevamento (carne, uova, latte, polli), ma anche a promuoverli.

Siamo determinati a sostenere i giovani e i bambini nel percorso di sviluppo personale, con la convinzione che questo impegno li renderà cittadini attivi per Haiti. I nostri giovani sono dunque chiamati ad apprendere il cammino **che libera e conduce al progresso** come allo Sviluppo Sostenibile, «*uno sviluppo che risponde ai bisogni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di rispondere ai loro*», come stabilito dalle Nazioni Unite.

Deve essere uno sviluppo economicamente efficace, socialmente equo ed ecologicamente sostenibile.

Attività intraprese

Abbiamo organizzato una serie di azioni una tantum sull'argomento: **«Agiamo insieme per lo Sviluppo**

Sostenibile». Abbiamo inoltre allestito una sezione dedicata alla selezione delle derrate alimentari e alla raccolta differenziata dei rifiuti



Quindi già dall'inizio della raccolta gli studenti potranno iniziare a identificare i rifiuti biodegradabili, e lavorare per comprendere la loro utilità nella riproduzione e moltiplicazione delle piante. Oltre a ciò, hanno acquisito familiarità con l'approccio comparativo per riconoscere gli svantaggi dei rifiuti non biodegradabili, per l'agricoltura e l'allevamento.

Verso un'autosufficienza alimentare

Negli ultimi quattro anni, segnati in gran parte dall'insicurezza e dai disordini socio-politico-economici, lo

sviluppo della fattoria dei bambini sordi dell'Istituto Montfort si è rivelato una risorsa indispensabile per la cura continua degli studenti e dei dipendenti dell'Istituto.

L'azienda agricola ci permette di raggiungere, in parte, l'autosufficienza alimentare. Questo ci è favorevole per nutrire quotidianamente gli studenti interni ed esterni con prodotti provenienti dalla filiera corta, freschi e di qualità.

Anche la fattoria serve non solo a introdurre i nostri studenti alle professioni agricole, ma anche a promuoverli agli occhi della società. Inoltre, l'azienda agricola ci permette ancora di sensibilizzare le menti ai temi dello sviluppo sostenibile, grazie ai laboratori aperti per tutte le età della nostra scuola.

Oggi siamo convinti che sia possibile per tutti assumersi la responsabilità di operare bene, e di impegnarsi là dove il lavoro contribuisce già ad arricchire l'interconnessione di tutti i settori

della vita umana. E' auspicabile che le scuole e le famiglie insegnino ai giovani a coltivare comportamenti e atteggiamenti che valorizzano e portano a uno sviluppo sostenibile.



LA TERRE MARTORIATA

Composta da Sr Marie Alice Mingot,
Haïti

*Ero come un albero piantato vicino a
una sorgente*

*Dove il mio bel fogliame mi proteggeva
dalle scosse*

*Il canto del silenzio mi rendeva felice
I frutti del mio grembo manifestano
quanto fossi felice.*

*Ero sempre di buon umore
Niente poteva spaventarmi
La tranquillità abitava il mio essere
Ciò che mi ha permesso di pascolare.*

*Davo un buon rendimento
A quanti mi hanno voluto molto bene
Non mi sono mai rifiutato di donarli
In me hanno trovato la loro sicurezza.*

*Ma sfortunatamente! Ecco il cuore
indurito del mio custode
Chi mi spinge a ridurmi a nulla
Taglia i miei alberi senza sostituirli
La mia bellezza rischia di essere
cancellata.*

*Mi stanno privando della mia ricchezza
Ciò provoca la siccità
Mi calpestano senza motivo
La mia anima è tutta infiammata.*

*Come posso ritrovare la mia pace
originaria?
Come assaporare la luce?
Il mio silenzio si trasforma in rumore*

Questo mi distrugge

*Smettetela di inquinarmi con i vostri
rifiuti*

*Prendete coscienza per costruire un
progetto*

Se mi lasci nella sporcizia

Posso maltrattarvi

*Ma cominciate ad assaporare il
risultato*

*La mia aridità deriva dalla mia cattiva
condizione*

Le mie stagioni sono molteplici

Ciò vi ha tanto contrariati

OH! Uomo senza coscienza!

Lascia da parte la tua ignoranza

Getta alle spalle i tuoi vizi

Che ti immergono nell'avidità

Vuoi risuscitarmi?

Rigetta la tua malvagità

Non senti le mie grida di dolore?

Rispondi prima che muoia.

Non voglio che giunga la mia fine

Voglio dare da mangiare agli affamati.

Sono la Madre Terra, piena di lividi,

Cerco di guarire le mie ferite.



VERSO L'EQUITÀ NELL' AGRICOLTURA: LA LOTTA DI UNANIMA PER LE DONNE

Sr. Cathy Sheehan, Usa



UNANIMA Internazionale, un'organizzazione non governativa (ONG) con status delle Nazioni Unite, rappresenta 23 congregazioni di religiose, riunendo 25.000 persone in 85 paesi

L'attenzione di UNANIMA Internazionale si concentra su donne e bambini. **«Il benessere delle donne e dei bambini, in particolare di quelli che vivono in condizioni di estrema povertà, è al centro della nostra missione e di tutte le nostre azioni».**

Il tema di questa edizione di Sagesse Internazionale è l'agricoltura e lo sviluppo sostenibili. L'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS1) è rivolto all'eliminazione della povertà ed è strettamente collegato all'OSS2 dedicato all'eliminazione della fame. L'OSS2 promuove l'agricoltura sostenibile. In

molti paesi, le donne rappresentano dal **40** al **50%** dei lavoratori agricoli. Le donne sono essenziali per l'agricoltura, ma il loro lavoro è spesso non riconosciuto e non gode di alcuno status a causa della mancanza di diritti di proprietà della terra.

L'obiettivo dell'Agenda **2030** per lo sviluppo sostenibile è quello di «non lasciare nessuno indietro». Per raggiungere questo obiettivo è necessario emancipare le donne e riconoscerle nel settore agricolo attraverso salari equi, formazione e istruzione, nonché con la riforma delle politiche e delle regole di successione e di eredità delle terre di famiglia.

Possiamo aiutare sostenendo le tante donne che portano il cibo sulle tavole delle loro famiglie e comunità in tutto il mondo.



LE 24 ORE DEGLI AMICI DELLA SAPIENZA NEL MONDO: UN SUCCESSO!

Sylvie Abraham



Il 4 maggio, più di **218 Amici e Figlie della Sapienza** hanno partecipato a una maratona virtuale di 24 ore di Amici della Sapienza nel mondo. Il raduno si è svolto tra le due feste dei nostri Fondatori, San Luigi Maria Grignon da Montfort e la Beata Maria Luisa Trichet.

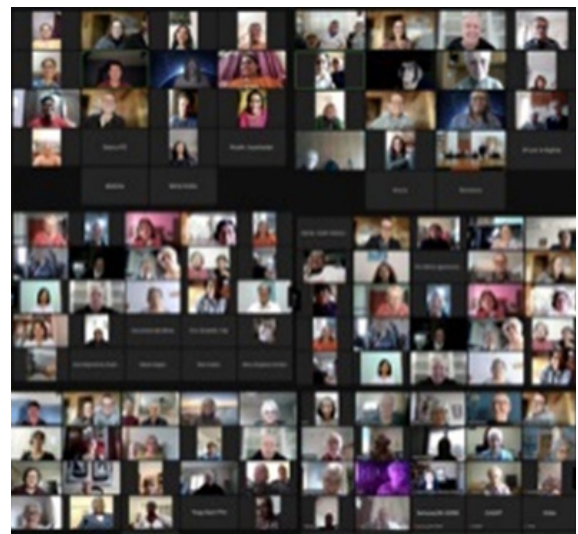
Per la prima volta si sono riuniti gli Amici provenienti da diverse parti del mondo per stringere nuovi legami e vivere un momento di rinnovamento e condivisione. Utilizzando Zoom, **14 Paesi** hanno partecipato all'uno o all'altro dei 5 incontri internazionali organizzati per lingua.

Gli incontri virtuali sono iniziati in inglese in Asia con Papua Nuova Guinea e India. Sono proseguiti in italiano con l'Italia, seguiti da un secondo gruppo in inglese con Malawi, Gran Bretagna e Stati Uniti. È seguito un incontro in lingua francese

con malgasci, canadesi, haitiani, francesi e belgi. Infine, un gruppo in lingua spagnola composto principalmente da persone provenienti da Perù, Colombia, Argentina ed Ecuador ha concluso il giro del mondo.

Dopo un momento di presentazione, spesso animato dalla gioia di ritrovarsi e/o di conoscersi e di scoprire la diversità delle nostre origini geografiche, ci siamo concessi un momento di preghiera per invocare la Trinità con il Cantico n. 141 del Padre da Montfort: "**Vieni, Padre della Luce**" tradotto nelle 4 lingue utilizzate per gli incontri.

Le condivisioni sono state ricche e abbiamo ascoltato forti testimonianze di fede e di speranza, che andavano dalla "**meravigliosa grazia vivificante dell'incontro personale con Dio nella Bibbia come fedele compagno di strada e di vita**" alla ricchezza e alla grazia del battesimo nella nostra vita e alle esigenze che questo comporta.



La nostra esperienza

Dagli scambi sono emerse anche parole di coraggio e di forza nelle situazioni difficili di alcuni Paesi. Altre espressioni hanno sfidato o incoraggiato ulteriori discussioni. Personalmente ricordo questa parola di fede del gruppo francofono: "***Siamo il paradiso di Dio***".

Gli incontri si sono conclusi con la preghiera del Magnificat per ringraziare di questi magici momenti di incontro e condivisione oltre confine. Un video finale di pochi minuti ci ha mostrato l'evoluzione e la crescita dell'albero degli Amici della

Sapienza piantato il **9 agosto 2003** durante un incontro internazionale a Saint-Laurent-sur-Sèvre e la sua trasformazione, 20 anni dopo, il **9 agosto 2023**, circondato dagli Amici e dalle Figlie della Sapienza. Questo albero simboleggia la crescita e la vitalità degli Amici della Sapienza al seguito delle Figlie della Sapienza di tutto il mondo, uniti intorno alla loro missione: **Insieme, amiamo, viviamo e proclamiamo la Sapienza!**



9 agosto 2023

L'AMORE PER LE PIANTE E I GIARDINI DI CITTÀ!

Sr Gilma López, Colombia



Quando sentiamo parlare di agricoltura sostenibile, immaginiamo grandi aziende, prodotti costosi, macchinari, ecc. Ma in realtà, si tratta di sapere come **utilizzare ciò che la natura stessa ci offre**, in particolare i chicchi di caffè, come sfruttare non solo l'ultima goccia ma anche l'ultima cellula, come i suoi rifiuti o i suoi "cunchos"! I rifiuti di caffè, cosa fare con essi? Come possono essere riutilizzati?

Ecco un piccolo trucco che serve come fertilizzante puro per l'orto o il giardino.

I rifiuti di caffè sono raccolti in un grande contenitore di plastica e mescolati con il fertilizzante che

userai per piantare le piante che desideri far crescere. Inoltre, il caffè preparato che rimane, se non deve più essere consumato, viene utilizzato per annaffiare le piante. Poiché il caffè ha proprietà benefiche, alla fine termina il suo ciclo, *"il caffè nasce dalla terra e ritorna alla terra"*.



PILLOLE DI STORIA: IL CAMMINO DELLE FIGLIE DELLA SAPIENZA NEI PAESI BASSI

Xavier Le Roux

Nel **1881**, con il loro arrivo nei Paesi Bassi, si apre per le Figlie della Sapienza un nuovo capitolo, segnando una tappa importante nell'espansione della loro missione ispirata a Luigi Maria Grignon da Montfort. Stabilirono il loro primo convento a Schimmert, in una fattoria ristrutturata, gettando le basi per la loro opera educativa e caritativa.

Due anni più tardi, nel 1883, introducono corsi di cucito per le ragazze del villaggio, rispondendo alla crescente domanda di istruzione da parte delle famiglie locali. Questa iniziativa evolve in un collegio che offre anche lezioni di francese.

L'ottenimento dell'autorizzazione reale nel **1887** stabilì il collegio come un istituto educativo di qualità. Continuando la loro crescita, nel 1889, sotto la direzione della Signorina Bertha Berger, prima direttrice laica, il pensionato di Schimmert si amplia e si diversifica.

Offre una gamma di discipline accademiche, grazie alle suore che hanno acquisito le qualifiche necessarie per insegnare una varietà di materie, rafforzando la qualità e l'ampiezza dell'istruzione offerta.

A cavallo del **XXmo** secolo, la missione delle Figlie della Sapienza conosce una nuova evoluzione. Ora sono impegnate anche nella cura dei malati e dei portatori di handicap, contribuendo attivamente allo

sviluppo del cattolicesimo nella regione. Questo periodo di crescita e diversificazione è però interrotto dalle prove della Seconda Guerra mondiale. Nel **1944**, la comunità deve far fronte a una grave carestia. Con appena un chilo di patate e tre fette di pane alla settimana, le suore sviluppano strategie ingegnose per sopravvivere, nascondendo cibo e provviste sotto i vestiti e avventurandosi per sfamare i bisognosi.

Dopo la seconda guerra mondiale, le Figlie della Sapienza entrarono in un'era di riorganizzazione. Nel **1955**, i Paesi Bassi e la Danimarca formarono la Provincia olandese.

Questo periodo coincise con il Concilio Vaticano II, che apportò riforme significative nella Chiesa. Questi cambiamenti posero le basi per importanti sviluppi all'inizio del *21° secolo*, che portano alla trasformazione della Provincia olandese in Regione nel **2007**, e al trasloco a **Wijchen**.



Novizi ricreativi.

Capsula di storia

Oggi, le Figlie della Sapienza nei Paesi Bassi continuano la loro presenza nella cura le une delle altre, nella prossimità ai vicini, nel sostegno incrollabile alla missione della Congregazione e in uno stile di vita semplice e rispettoso del Creato.



Artigianato a Drütten



Nijmegen - nella scuola materna, utilizzando il metodo montessoriano.



IMPEGNI NELLA CONGREGAZIONE

Prima professione

Haiti

Sr Maïtide MERISIER
Sr Aminay PAPAYOUTE

21 gennaio 2024



IN MEMORIAM

"So in chi ho posto la mia speranza...".

Filles de la Sagesse

| | | | Nascita | Professione |
|----------------------|--|---|----------|-------------|
| Décembre 2023 | | | | |
| 16 | Sr Denise Beauvais Sr Denise-Marie | Maison Accueil-Sagesse Ottawa | 16-07-25 | 02-08-45 |
| 19 | Sr Anne du Christ Ooms Anna Francisca | Tournai Belgique | 25-10-40 | 02-08-64 |
| 27 | Sr Suzanne Masset Suzanne-Marie de l'Eucharistie | Notre-Dame de la Sagesse St Laurent | 10-06-30 | 02-08-51 |
| 28 | Sr Maria del Carmen Roza Gutiérrez Carmen María de Jesús | Enfermería María Luisa-Bogotá Colombie | 04-01-32 | 02-08-64 |
| 29 | Sr Alexandra Butruille Madeleine-Alexandra | Notre-Dame de la Sagesse St Laurent | 02-10-25 | 02-08-49 |
| 30 | Sr Elena Dello Spirito Santo Mattiuzzo Elda Maria Antonia | Castiglione Italie | 21-03-41 | 02-08-64 |
| Janvier 2024 | | | | |
| 05 | Sr Henri du Christ Marie-Louise Fréard | N.D. de la Sagesse St Laurent | 24-12-31 | 02-12-60 |
| 08 | Sr Tarcisia dell'Assunzione Saja Mafalda | Castiglione-Accoglienza Italie | 25-06-25 | 02-02-65 |
| 12 | Sr Maria Inés Montaña López María Miguel de Lourdes | Bogotá - Enfermería Colombie | 30-05-34 | 02-08-58 |
| 14 | Sr Élisabeth Puaud Brigitte-Marie de Jésus | N.D. de la Sagesse St Laurent | 26-04-31 | 02-02-52 |
| 16 | Sr Colette Richard François-Marie de la Trinité | La Chartreuse - M.L. Trichet France | 08-01-29 | 02-08-52 |
| 30 | Sr Thérèse de Notre-Dame Anne-Marie Ollivier | N.D. de la Sagesse St Laurent | 03-09-29 | 02-08-52 |
| Février 2024 | | | | |
| 02 | Sr Marie-Joseph Béliard Yves de Marie Reine | N.D. de la Sagesse St Laurent | 22-05-29 | 02-02-59 |
| 05 | Sr Lise Richer Paul-Marie du Cœur de Jésus | Maison Accueil-Sagesse Ottawa | 19-02-36 | 02-08-56 |
| 10 | Sr Rosa Adela de la Eucaristía Ana Celina Alférez Velásquez | Enfermería María Luisa Bogotá | 12-03-41 | 02-08-60 |
| 15 | Sr Annick Le Roux Annick de Notre-Dame | N.D. de la Sagesse St Laurent | 05-02-28 | 02-02-55 |

IN MEMORIAM

Mars 2024

| | | | | |
|----|--|--|----------|----------|
| 24 | Sr Marie de Sainte Martine Renée Menu | La Chartreuse - M.L. Trichet France | 28-11-29 | 18-09-50 |
|----|--|--|----------|----------|

Avril 2024

| | | | | |
|----|---|--|----------|----------|
| 02 | Sr Daniela di Santa Maria Azzola Lucia Luigina | Castiglione - Accoglienza Italie | 03-03-31 | 02-08-55 |
| 10 | Sr Marie-Josèphe Guston Henriette de Notre-Dame | N.D. de la Sagesse St Laurent | 03-02-33 | 02-02-55 |
| 20 | Sr Maria Angela de l'Annunciazione Anna Maria Botticelli | Castiglione Italie | 19-11-40 | 02-08-59 |
| 23 | Sr Marie-Pauline Guézenoc Pauline du Saint Sacrement | La Chartreuse - M.L. Trichet France | 15-03-29 | 02-02-49 |
| 25 | Sr Fredesminda Ríos Martínez Francisca del Sagrado Corazón | Bogotá Colombie | 10-11-35 | 02-08-55 |
| 29 | Sr Gabrielle Poirier Bernadette-Marie de l'Immaculée | N.D. de la Sagesse St Laurent | 09-03-27 | 02-02-58 |
| 30 | Sr Joanne Zielinski Edward Marie of the Immaculate | Port Jefferson New York | 20-05-38 | 02-02-58 |

Mai 2024

| | | | | |
|----|--|-----------------------|----------|----------|
| 04 | Sr Albina dell'Immacolata Lauretta Giovanna Cazzaro | Castiglione Italie | 07-12-37 | 02-08-59 |
|----|--|-----------------------|----------|----------|

Compagnie de Marie

Décembre 2023

| | | | | |
|----|-----------------|-------------------|--------|-------|
| 22 | P. Amato Prisco | Bergamo Italie | 91 ans | 70ans |
|----|-----------------|-------------------|--------|-------|

Janvier 2024

| | | | | |
|----|-------------------------------|--------------------|--------|--------|
| 23 | P. Tarcisio Marroquín Serrato | Bogotá Colombie | 90 ans | 66 ans |
|----|-------------------------------|--------------------|--------|--------|

Février 2024

| | | | | |
|----|-------------------|--------------------------------|--------|--------|
| 03 | P. Jean-Paul Beck | St Laurent-sur-Sèvre France | 96 ans | 72 ans |
|----|-------------------|--------------------------------|--------|--------|

IN MEMORIAM

| | | | | |
|----|-----------------------------|--------------------------------|--------|--------|
| 03 | P. Jean-Paul Beck | St Laurent-sur-Sèvre France | 96 ans | 72 ans |
| 10 | P. Angelo Assolari | Bergamo Italie | 74 ans | 51 ans |
| 11 | P. Varaprasad Varugonda | Mysore Inde | 53 ans | 31 ans |
| 15 | P. Benedicto Villalba Mora | Bogotá Colombie | 98 ans | 75 ans |
| 17 | P. Manuel Gonçalves Peixoto | Fátima Portugal | 80 ans | 62 ans |

Mars 2024

| | | | | |
|----|--------------------|-------------------|--------|--------|
| 19 | F. Maurizio Rubini | Bergamo Italie | 81 ans | 51 ans |
|----|--------------------|-------------------|--------|--------|

Mai 2024

| | | | | |
|----|--------------------|--------------------------|--------|--------|
| 04 | P. Jacques Maessen | West Borneo Indonésie | 83 ans | 62 ans |
|----|--------------------|--------------------------|--------|--------|

Frères de St-Gabriel

Décembre 2023

| | | | | |
|----|----------------------|-----------------------|--------|--------|
| 06 | F. François Braguier | La Hillière France | 90 ans | 70 ans |
|----|----------------------|-----------------------|--------|--------|

Janvier 2024

| | | | | |
|----|------------------------|------------------------|--------|--------|
| 17 | F. François Peleman | Liedekerke Belgique | 94 ans | 77 ans |
| 23 | F. Gérald Vasseur | Nantes France | 84 ans | 66 ans |
| 25 | F. Mathew K. Alexander | Hyderabad Inde | 66 ans | 44 ans |
| 31 | F. Simeon Petiteau | Bangkok Thaïlande | 94 ans | 74 ans |

Février 2024

| | | | | |
|----|-----------------------|-----------------------|--------|--------|
| 09 | F. Sylvester Bara | Ranchi Inde | 80 ans | 58 ans |
| 10 | F. James N.A. | Rujewa Tanzanie | 62 ans | 42 ans |
| 26 | F. Norbert L'Hermitte | La Hillière France | 93 ans | 72 ans |

Avril 2024

| | | | | |
|----|------------|-------------------|--------|--------|
| 22 | F. Alexius | Hyderabad Inde | 87 ans | 66 ans |
|----|------------|-------------------|--------|--------|



Carissime Sorelle,

Mi unisco all'Equipe Generale per augurarvi una gioiosa celebrazione del mese di Maria, nella luminosità della primavera che rinnova.

Che questa stagione di fioritura e rinnovamento spirituale vi porti pace e conforto e che nutra la vostra fede e il vostro amore per Maria nei mesi a venire.

Xavier Le Roux